



Ministero degli Affari Esteri
Unità di Crisi

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI
INCARICHI DI COLLABORAZIONE A NORMA DELL'ART. 7 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165.

VISTO l'art. 7, comma 6bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTO la Circolare n. 2/08, emanata l'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

CONSIDERATA la necessità di utilizzare, presso la Segreteria Generale – Unità di Crisi, un esperto per lo svolgimento di un'attività di consulenza giuridica nelle tematiche di diritto e procedura penale;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Ministero degli Affari Esteri, in relazione alla suindicata richiesta;

CONSIDERATO che non è possibile allo stato – e per il periodo di riferimento – sopperire nell'immediato, mediante comandi o collocamenti fuori ruolo di personale proveniente da altri Enti in possesso della specifica qualifica richiesta,

RENDE NOTO

1. E' indetta la procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio finale, per la stipula di un contratto di consulenza specialistica in materia giuridica e legale da svolgersi nell'ambito dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ed avente ad oggetto la prestazione di cui al punto 2.
2. La prestazione richiesta all'assegnatario del contratto consiste nella formulazione di pareri in materia giuridica concernenti le specifiche e complesse attività ed iniziative di assistenza ai connazionali in situazioni di emergenza, incluse nell'ambito delle competenze istituzionali attribuite all'Unità di Crisi. L'attività di consulenza è destinata alla predisposizione di pareri giuridici e legali connessi ai nuovi fattori di rischio che sono all'origine delle situazioni di emergenza, nonché all'assistenza al capo dell'Unità di Crisi sulle problematiche connesse agli atti di terrorismo che coinvolgono connazionali, alle minacce rivolte a cittadini italiani all'estero, ai rapimenti,

ai rapporti con i familiari di connazionali coinvolti in un'emergenza all'estero nonché all'utilizzo di moderne tecnologie suscettibili di interferire con la normativa sulla privacy.

Per la delicatezza e complessità delle tematiche oggetto delle attività svolte, l'Unità di Crisi ha necessità di disporre di una qualificata consulenza giuridica e legale comprovata da esperienze professionali svolte presso organi istituzionali dello Stato preposti ad interpretare le norme emanate dal legislatore anche al fine di conformarne la conseguente azione amministrativa.

3. In considerazione delle attività da svolgere, sono richiesti i seguenti requisiti personali, da possedere al momento dell'inizio dell'incarico:
 - Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione.
4. In relazione al requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, sono altresì richiesti i seguenti requisiti tecnici, da possedere al momento della pubblicizzazione del presente avviso:
 - laurea magistrale in giurisprudenza;
 - specializzazione universitaria;
 - attestazione dell'esperienza di lavoro, almeno biennale, presso amministrazioni statali con mansioni relative alla prestazione delle attività oggetto della consulenza.
5. Il presente avviso di selezione comparativa viene pubblicato sul sito internet del Ministero degli Affari esteri.
6. I candidati interessati alla selezione dovranno presentare la domanda di partecipazione tramite posta raccomandata A.R. a mano o via posta elettronica corredata dal proprio curriculum vitae, con indicazione dei titoli conseguiti, copia dei titoli acclusi e fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'indirizzo a cui detta documentazione dovrà essere presentata è il seguente: Ministero degli Affari Esteri – Segreteria Generale Unità di Crisi – Piazzale della Farnesina n.1 – 00135 Roma.

L'indirizzo di posta elettronica a cui la stessa documentazione potrà essere trasmessa è il seguente: unita.crisi@esteri.it. In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica, la domanda, i titoli ed il documento di riconoscimento dovranno essere scannerizzati e il curriculum vitae potrà essere predisposto mediante gli usuali programmi di videoscrittura. In ogni caso non saranno

prese in considerazione domande che non perverranno al Ministero degli affari esteri entro l'ora e il giorno indicati al punto 7 del presente avviso.

La partecipazione alla procedura comparativa non dà diritto al rimborso delle relative spese.

7. Le domande, corredate dai documenti sopra indicati, dovranno pervenire improrogabilmente entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sul sito Internet del MAE, ovvero entro le ore 12,00 del 7 giugno 2010.
8. La valutazione comparativa dei candidati in relazione all'incarico da svolgere è effettuata da una commissione appositamente nominata e presieduta dal Capo dell'Unità di Crisi (o da un suo delegato), che valuterà la qualificazione professionale, le esperienze già maturate nel settore di riferimento, il grado di conoscenza delle normative di settore, sulla base dei titoli prodotti, attribuendo ad un massimo di 50 punti, e sulla base del colloquio fino ad un massimo di 10 punti. Al colloquio accedono i candidati che abbiano conseguito una valutazione dei titoli non inferiore a 40 punti.
9. Il Capo dell'Unità di Crisi può interrompere in qualsiasi momento la procedura comparativa per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità. In ogni caso, lo svolgimento della procedura di cui al presente avviso non obbliga alla stipula della relativa convenzione.
10. Al termine delle valutazioni, il Capo dell'Unità di Crisi nomina con proprio decreto il candidato vincitore e stipula la convenzione che disciplina termini e modalità dell'incarico. La predetta convenzione è impegnativa per il candidato vincitore sin dalla sottoscrizione, mentre lo diviene per il Ministero degli Affari Esteri solo dopo il visto da parte degli organi di controllo apposto sul decreto di impegno della spesa.
11. L'incarico decorrerà dal 15 giugno 2010 e terminerà il 31 dicembre 2010.
L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla stipula della convenzione nel caso di mancata approvazione da parte dei competenti organi di controllo. Di tale circostanza verrà data comunicazione all'interessato nelle forme di legge.
Si applica, in ogni caso, la disposizione di cui all'art. 3, comma 18 della L. 244/07 ("I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono sufficienti a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante.").
- L'incarico non costituisce, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del MAE.
12. Il compenso previsto è di Euro 13.300,00 (tredicimilatrecento/00) lordi, comprensivo delle trattenute fiscali, previdenziali ed assicurative a carico del collaboratore. Il compenso verrà erogato in un'unica soluzione.
13. Ai sensi del decreto 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il MAE per le finalità inerenti alla gestione della convenzione, per le finalità inerenti alla gestione della convenzione medesima, ivi inclusa la pubblicazione sul sito web del ministero di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. Il conferimento di tali dati è

obbligatorio ai fini della procedura di selezione comparativa, pena l'esclusione dalla stessa. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali.

14. Responsabile del procedimento è il Capo dell'Unità di Crisi.

Roma,

Il Capo dell'Unità di Crisi
Min. Plen. Fabrizio Romano